

I.T.C. - "E. DE NICOLA"-S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0004535 del 14/05/2024
IV (Uscita)



UNIONE EUROPEA



M.I.U.R.



REGIONE SICILIANA

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DE NICOLA"**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-2291205 www.denicola.edu.it - cttd22000n@istruzione.it
- C.M. CTTD22000N - Codice Fiscale 90071610878

SETTORE ECONOMICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO

CORSO SERALE PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE TECNOLOGICO

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SISTEMA MODA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V AFM Serale

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Terzo Periodo Didattico

Anno Scolastico 2023-2024

Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Caggegi Giovanna Rosaria	Italiano – Storia
Grassi Lucia	Diritto – Economia Politica
Giustiniani Salvatore	Matematica
Cosentino Maria	Economia Aziendale
Patanè Raffaella	Lingua Francese
Cantarella Daniela	Inglese

Redatto e approvato in data 06/05/2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Anna Giuffrida

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.10 O.M. n.55 del 22 marzo 2024, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame. Si riporta l'indice.

1. Elenco alunni
2. Presentazione dell'Istituto
3. Profilo professionale dell'indirizzo
4. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, profitto, continuità didattica)
5. Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali obiettivi specifici)
6. Alternanza scuola lavoro/Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
7. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
8. Credito scolastico
9. Educazione civica
10. Attività integrative
11. Orientamento in uscita
12. Metodologia CLIL
13. Prove Simulazione e griglie di valutazione
14. Macroaree
- 15 Elenco allegati.

1. Elenco alunni -----OMISSIS-----

N	COGNOME E NOME	ANNOTAZIONI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		

24		
25		
26		
27		

I seguenti Alunni/e:..... non sono stati trascritti/e in elenco perché non hanno frequentato le lezioni nel corso di tutto l'anno scolastico, fatta eccezione per qualche presenza ad inizio anno; qualcun altro, invece, ha espresso la volontà di voler interrompere il percorso formativo ad anno scolastico inoltrato non frequentando più le lezioni.

2. Presentazione dell'Istituto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Enrico De Nicola, situato all'interno del Complesso Scolastico Polivalente di San Giovanni la Punta, comune della fascia etnea, in Provincia di Catania, conta una vasta popolazione scolastica, e comprende anche un Corso Serale per adulti. L'Istituto rappresenta un visibile e sicuro punto di

riferimento culturale per l'intera comunità etnea, in risposta ai bisogni di formazione e professionalizzazione verso il mondo del lavoro, nonché presidio di legalità e inclusione sociale. L'Istituto De Nicola, grazie alla sua posizione centrale nell'esteso hinterland pedemontano, è agevolmente raggiungibile da tutti i comuni etnei, i quali da tempo realizzano servizi di trasporto in convenzione con le famiglie degli studenti pendolari, che rappresentano la gran parte dell'utenza.

Il contesto di riferimento dell'Istituto, a livello economico-produttivo, è caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario, in particolare dei Servizi amministrativi e della Grande Distribuzione, mentre la realtà delle piccole e medie imprese artigianali, a conduzione familiare, un tempo diffusa, risente da qualche anno della generale crisi economica del Paese, con alcune conseguenze sul reddito delle famiglie.

In risposta a tali elementi di criticità, cui si aggiungono il pendolarismo della maggior parte degli alunni e una certa carenza di centri di aggregazione giovanile nel territorio, l'Istituto De Nicola svolge, per i propri studenti l'importante funzione di luogo privilegiato per l'inclusione sociale, culturale e professionale. Esso si distingue, infatti, per l'offerta di percorsi di formazione specifica, sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, attraverso indirizzi di studio flessibili, in grado di tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica locale e incoraggiando altresì percorsi di formazione permanente.

In particolare, al fine di adeguare costantemente l'Offerta Formativa alle istanze del territorio, l'Istituto De Nicola si rapporta da tempo con soggetti esterni, quali Enti di formazione pubblici e privati, organismi istituzionali, associazioni, Ordini professionali, Università, attivando collaborazioni integrate, realizzando convenzioni, protocolli d'intesa, reti, progetti formativi, stage, laboratori ed esperienze di ricerca.

3. Profilo Educativo Culturale e Professionale del perito in Amministrazione Finanza e Marketing

1. PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Questo corso di studi sviluppa fundamentalmente competenze professionalizzanti in ambito economico-aziendale ed economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

4. Competenze Professionali del perito in Amministrazione Finanza e Marketing

Il Perito in amministrazione finanza e Marketing ha competenze sia nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi. Tali competenze mirano a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Gli sbocchi professionali consentono di:

- Svolgere tutte le attività previste per il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing.
- Esercitare la libera professione come operatore di sistemi informatici aziendali.
- Lavorare come esperto informatico nell'ambito della programmazione e della ricerca.

Competenze specifiche di indirizzo:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

5. Profilo della classe e sua storia nel triennio

La classe V **AFM/SERALE** si caratterizza per una spiccata eterogeneità dovuta ai differenti percorsi formativi seguiti da ciascun alunno.

Un discreto numero di studenti ha partecipato con impegno ed interesse costante raggiungendo risultati nell'insieme apprezzabili rispetto ai livelli di partenza; per qualcun'altro sono emerse, delle problematiche relative al lavoro e/o personali che hanno influenzato gli apprendimenti e

l'acquisizione dei contenuti in maniera organica e approfondita.
Pertanto, il livello di preparazione generale raggiunto è sufficiente ed in alcuni casi apprezzabile.
Va inoltre evidenziato che un esiguo numero di alunni ha registrato una frequenza discontinua e per questo ultimo gruppo il livello raggiunto è da riferirsi al raggiungimento di obiettivi minimi.

5.1 COMPOSIZIONE

N. totale alunni frequentanti 27: 7 maschi e 20 femmine.

5.2 PARTECIPAZIONE

Ai corsi serali giungono studenti di diversa estrazione socioculturale: giovani con trascorsi scolastici travagliati, interessati a tornare a scuola per conseguire quel titolo di studio che in gioventù non hanno potuto conseguire in gioventù. La scelta di tornare a scuola per 5 ore al giorno fino a sera è impegnativa anche fisicamente dopo una lunga giornata lavorativa, e la maggiore difficoltà riscontrata è la scarsa capacità di concentrazione prolungata. Ecco perché si è cercato di rendere stimolante e coinvolgente l'attività didattica. Tenendo conto dei loro interessi, si è cercato di esporre quei concetti rispondenti alle loro esigenze e che trovassero un riscontro pratico nella vita di tutti i giorni.

Un discreto numero del gruppo classe è riuscito a partecipare in maniera attiva e consapevole, poiché ha frequentato con una certa regolarità. Per gli altri bisogna evidenziare un atteggiamento passivo, e una partecipazione saltuaria. La maggior parte degli alunni ha lasciato gli studi da molti anni.

5.3 IMPEGNO

Le difficoltà incontrate degli alunni sono state di diversa natura e strettamente legati alla condizione di lavoratori studenti.

I principali ostacoli incontrati dagli studenti si possono sintetizzare:

- poco tempo a disposizione per studiare a casa con la conseguenza di non poter assimilare ed applicare in maniera organica gli argomenti appresi durante la lezione.
- stanchezza e conseguente calo di attenzione, soprattutto nelle ultime ore;
- assenze per esigenze di lavoro o di famiglia.

I principali aspetti positivi caratterizzanti gli studenti del corso serale sono:

- una forte motivazione
- una maggiore maturità rispetto ai ragazzi del corso diurno
- la possibilità di apprendere attraverso le proprie esperienze personali.

Le difficoltà incontrate dai docenti non sono state poche. In un corso di studi così flessibile, l'insegnante è chiamato costantemente ad attivare nuove strategie e metodi diversi di insegnamento che aiutano i corsisti ad interiorizzare i contenuti programmati nelle varie discipline.

Per ogni disciplina si sono privilegiati quegli argomenti che potessero suscitare negli allievi maggiore interesse. Il metodo didattico ha tenuto conto delle singole esperienze lavorative degli allievi e del bagaglio culturale di ciascuno.

5.4 METODO DI LAVORO

Nel corso serale all'inizio di una lezione è buona regola cercare di suscitare l'interesse degli alunni ed attirare la loro attenzione e si mira all'acquisizione di competenze attraverso percorsi individuali predisposti sulla base degli esiti dell'orientamento e accreditamento.

Tale opzione si concretizza nell'organizzazione per unità di apprendimento ciò permette di lavorare per competenze ovvero di utilizzare fattivamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole se opportuno, da altri campi del sapere. Ciò permette la personalizzazione dei percorsi e da la possibilità

di frequenza a persone che non possono partecipare a programmi intensivi e, allo stesso tempo, consente una marcata intenzionalità educativa perché comporta l'acquisizione di saperi essenziali, significativi, stabili e capitalizzabili.

L'organizzazione per unità didattiche di apprendimento si è dimostrata utile per:

- Inserire in fasi e momenti diversi del percorso formativo crediti riconosciuti;
- Fornire competenze per individuare, utilizzare e integrare forme espressive e linguaggi diversi;
- Alternare momenti di studio e di lavoro;
- Valorizzare attività pratiche e di lavoro;
- Valorizzare attività di laboratorio;

Nell'organizzazione dei percorsi per U.D.A. hanno trovato spazio le competenze trasversali quali elementi fondanti della realizzazione del pieno diritto di cittadinanza in quanto danno centralità all'adulto come persona.

Gli consentono di diagnosticare, di relazionarsi, di affrontare le problematiche stimolando la creatività e la ricerca delle soluzioni.

5.5 Continuità didattica nel triennio:

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Caggegi Giovanna	Caggegi Giovanna	Caggegi Giovanna
Storia	Guido Angelo	Guido Angelo	Caggegi Giovanna
Lingua Inglese	Cantarella Daniela	Cantarella Daniela	Cantarella Daniela
2°Lingua comunitaria	Saccuzzo Stefania	Saccuzzo Stefania	Patane' Raffaella
Matematica	Giustiniani Salvatore	Giustiniani Salvatore	Giustiniani Salvatore
Economia Aziendale	Cosentino Maria	Cosentino Maria	Cosentino Maria
Diritto/Economia Politica	Grassi Lucia	Grassi Lucia	Grassi Lucia

6. Obiettivi realizzati

Il Consiglio di Classe alla data di redazione di maggio ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

In relazione agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono individuare i seguenti livelli ottenuti

- Il primo è formato da studenti che hanno dimostrato una conoscenza adeguata e chiara dei contenuti;
- Il secondo è formato da studenti che dimostrano una conoscenza di base sufficientemente adeguata ma non approfondita;
- Il terzo è composto da studenti che hanno raggiunto quasi del tutto obiettivi minimi dimostrando.

6.1. Obiettivi specifici relativi alle seguenti aree disciplinari:

6.2.1. Area linguistica

Riconoscere diverse tipologie di testi
Arricchimento lessicale e competenza linguistica.

6.2.2. Area logico-matematica

Sviluppare ed affinare le capacità di analisi e di sintesi.
Elaborare ed applicare strategie risolutive.

6.2.3. Area tecnica

Saper utilizzare linguaggi specifici e acquisire competenze professionali.
Saper leggere ed interpretare documenti delle aziende di riferimento.

7. Alternanza Scuola Lavoro

Nel percorso formativo del serale non è stata prevista l'alternanza scuola lavoro. Tuttavia, vengono sempre prese in considerazione le esperienze lavorative di ciascuno da cui si partirà per attivare percorsi individualizzati e/o professionalizzanti, così come emerge dal patto formativo di ciascun corsista.

8. Metodologie didattiche utilizzate, verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti

8.1. Metodologie, attrezzature e strumenti

Oltre quanto di seguito esposto, specificazioni in merito a metodi attrezzature e strumenti sono indicate nei riepiloghi per disciplina allegati.

8.1.1. Metodologie

Lezione frontale, Metodo induttivo e deduttivo, Lavori di gruppo, Problem solving, Analisi dei casi, Attività laboratoriale, Operazioni di recupero, quando è necessario, e di approfondimento quando è possibile. Viaggi e visite guidate.

8.1.2. Attrezzature e strumenti didattici

Libri di testo, Appunti e dispense, Manuali e dizionari, Navigazione in internet, Piattaforme e-learning, Questionari on line (Quest Base), Laboratori. LIM

8.2 Verifiche interne

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Comпонimenti	Relazioni su attività svolte	Prove di laboratorio
Relazioni	Interrogazioni	Prove grafiche
Sintesi	Interventi	Relazioni su attività svolte
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio	Test
Questionari a scelta multipla		
Testi da completare		
Esercizi		
Soluzione problemi		
Progetti		

8.2.1 Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto, essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione

- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e ha utilizzato la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti.

RUBRICA VALUTATIVA

VOTI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA`
1-3	Impegno e partecipazione	Non mostra alcun impegno e partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Non ha nessuna conoscenza e commette gravi errori Non riesce ad applicare le conoscenze e non sa elaborare analisi
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze molto lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Non riconosce le informazioni essenziali di un testo. Produce testi molto scorretti e disorganici. Non riconosce le parti principali del discorso e della sintassi
4	Impegno e partecipazione	Mostra insufficiente impegno e scarsa partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'eseguire compiti semplici
	Competenze logico-matematiche	Dimostra nella maggioranza dei casi di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Riconosce con estrema difficoltà le informazioni essenziali di un testo. Produce testi scorretti e disorganici. Riconosce a stento le parti principali del discorso e della sintassi
5	Impegno e partecipazione	Mostra un mediocre impegno e poca partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori di comprensione Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi
	Competenze logico-matematiche	Individua i metodi adatti a risolvere la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, commette però in essi significativi errori di

		ragionamento o procedimento, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello non adeguato
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con povertà lessicale. Interviene in modo poco adeguato e non del tutto pertinente. Riconosce le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, in maniera parziale e frammentaria. Produce testi poco corretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso e la sintassi
6	Impegno e partecipazione	Sufficienti
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze sufficienti e le applica in modo semplice ma con chiarezza; effettua analisi non molto approfondite
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, produce risultati corretti gravati solo da errori minori nella maggioranza dei casi, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello essenziale.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con lessico semplice e generico. Interviene in maniera incerta. Riconosce le informazioni essenziali presenti in testi di tipologie differenti comprendendo il significato globale. Produce testi di vario genere schematici ma sufficientemente corretti e abbastanza coerenti. Analizza in modo sostanziale le parti principali del discorso e la sintassi.
7	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
7	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard di tipo semplice e di tipo più complesso, produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, pur se in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico sostanzialmente adeguato e abbastanza vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendo il significato generale. Produce testi di vario genere, sostanzialmente coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali.

8	Impegno e partecipazione	Mostra un buon impegno ed un'attiva partecipazione, con originali spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e le sa applicare in contesti diversi; sa effettuare analisi approfondite; non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard e di tipo complesso produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico adeguato e vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendone il significato. Produce testi di vario genere, coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali. Analizza le parti del discorso e riconosce le principali funzioni della frase.
9	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di poter usare in modo flessibile o elegante percorsi di soluzione e ragionamento per rispondere a quesiti di varia complessità possiede conoscenze in termini di contenuti complete rispetto a quanto proposto in aula
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Interviene in modo corretto esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando i messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Utilizza con competenza le micro lingue specifiche.
	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse

10		tematiche e li mette in relazione ed effettua autonome ed approfondite valutazioni
	Competenze logico-matematiche	Individua soluzioni o percorsi di ragionamento creativi o originali, produce risultati corretti anche per problemi in contesti non noti o non visti in classe possiede conoscenze in termini di contenuti che si estendono oltre quanto proposto in classe
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico puntuale, appropriato e vario. Interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando la pluralità dei messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali puntuali e originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Fa suo di un lessico ricco e appropriato. Utilizza con ottima competenza le micro lingue specifiche.

9. Credito

9.1. Criteri per l'attribuzione del credito a. s. 2023/2024

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 art. 15 (commi 1-2) e della Delibera n.2 del Collegio dei Docenti del 27 Ottobre 2023 (approvazione PTOF), allegato A all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

si riportano per facilità di lettura i provvedimenti di legge interessati:

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 art. 15 (commi 1-2):

Attribuzione del credito scolastico 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità...

D.P.R. 323/1998 art. 12 (commi 1-2-3):

12. Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.
2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.
3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare." D.M. 49/2000 art. 1 (commi 1-2) "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico."

In ottemperanza al D.M. del 24/02/2000 n. 49, relativo all' assegnazione dei crediti formativi e dei crediti scolastici, il Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2023 ha approvato i seguenti criteri per la valutazione della documentazione attestante le attività svolte dagli alunni ai fini della loro attribuzione per l'a.s. 2023/2024:

Il credito formativo viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a. *Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (D.M. 49/2000 art. 1)*
- b. regolarità nella frequenza delle lezioni;
- c. partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo e didattico;
- d. coerenza con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto;
- e. assenza di gravi sanzioni disciplinari.

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

1. deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
2. deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
3. deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2023 a Maggio 2024, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

Il Consiglio di Classe ha il compito di valutare la coerenza dei crediti presentati con gli ambiti previsti dal DM 49/2000 art.1, e con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto.

Il consiglio privilegia le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, e presentano una verifica finale (laddove richiesta).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto entro il 15 maggio 2024 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. Calcolo della media di profitto: se la media ha un decimale maggiore o uguale a 0.50, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia;

Si procede inoltre all'assegnazione del punteggio massimo della fascia (anche se la media ha un decimale minore di 0.50) in caso di:

2. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro,

3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2023 a Maggio 2024.

4. Acquisizione di validi crediti formativi

Si precisa che le attività complementari e integrative inserite nel PTOF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe soltanto nel caso in cui sia stata espressa ufficialmente una valutazione individuale positiva e siano state evidenziate "ricadute" significative sulla formazione culturale dell'alunno/a e, in ogni caso, non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale; permette, invece, se il Consiglio di Classe riterrà quell'esperienza documentata di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore di questa banda. Si invitano, pertanto, gli studenti ad intensificare l'impegno nello studio per conseguire risultati finali più soddisfacenti, i soli che potranno garantire un credito scolastico più alto.

In ottemperanza all'articolo 1, comma 6, del decreto dell'8 aprile 2020, è richiesto:

- lo svolgimento delle prove Invalsi;
- la sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;

Come da ordinanza Ministeriale per esami di stato a. s. 2023/2024.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto annodi cui la tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

9.2 Valutazione crediti scolastici

Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale provvederà alla conversione del credito scolastico attribuendo a ciascun alunno il punteggio raddoppiato del IV. Per la classe V si farà riferimento alla seguente Tabella:

10 EDUCAZIONE CIVICA

I docenti impegnati alla formazione e insegnamento di educazione civica sono

Cantarella Daniela per 4 ore (Inglese)

Caggegi Giovanna per 6 ore (2 ore per Italiano,
4 ore per Storia)

Grassi Lucia per 16 ore (12 ore per Diritto, 4
ore per Economia politica)

Giustiniani Salvatore per 1 ora (Matematica)

Cosentino Maria per 2 ore (Economia aziendale)

Patanè Raffaella per 4 ore (Francese)

Le specificazioni per ogni professore sono riportate tra gli allegati.

10.1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA

Obiettivi: Comprendere e rielaborare il significato di cittadinanza ed i principi di responsabilità e solidarietà. Interiorizzare e rielaborare il senso della legalità e sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva. - Sensibilizzare ed educare ai valori della Pace, della solidarietà

Potenziare la conoscenza dei reali bisogni della popolazione adolescenziale e giovani adulti per ottimizzare le risposte e prevenire i disagi. - Sensibilizzare riguardo le problematiche inerenti la salute e gli stili di vita.

10.2. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Per quanto riguarda le varie tematiche affrontate all'interno di Ed. Civica. gli alunni hanno dimostrato una buona partecipazione e hanno affrontato gli argomenti con interesse, rispondendo sempre in maniera attiva e positiva.

In sede di scrutinio finale si allegheranno i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

10. INIZIATIVE E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti attività:

- visite guidate alle istituzioni culturali e naturalistiche del territorio
- viaggi di Istruzione prevalentemente nel territorio siciliano.
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana.
- Attività di cineforum

11. ORIENTAMENTO IN USCITA

Secondo quanto indicato nella circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del docente tutor, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale.

Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti documentano il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti.

Con il docente tutor sono state riviste le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-portfolio personale dell'alunno, puntando l'attenzione in particolar modo su:

- a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento");
- c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come proprio "capolavoro".

Obiettivi formativi e competenze attese sono: migliorare la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e delle proprie capacità per inserirsi con serenità negli ambiti lavorativi o continuare gli studi universitari facendo scelte consapevoli.

In particolare, la classe ha preso parte alle seguenti iniziative:

Orientamento universitario, ITS, orientamento al lavoro e competenze digitali spendibili in ambito lavorativo.

12. METODOLOGIA CLIL

Non sono stati previsti moduli in CLIL per il serale

Maggiori specificazioni di metodo sono riportate nei riepiloghi per disciplina allegati.

13. PROVE in preparazione dell'Esame di Stato

Il CDC ha predisposto la simulazione della prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato, Italiano ed Economia aziendale, in data 2 e 6 Maggio 2024. La simulazione del colloquio orale è prevista entro la fine del mese di maggio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Organica e sempre bene articolata ○ Bene organizzata ○ Organica ed efficiente ○ Coerente ed efficace ○ In parte coerente ○ Collegamenti poco coerenti ○ Del tutto incoerente/ assente 	<p>10 9 7-8 6 5 4 1-3</p>
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura del discorso sempre coerente, logica e coesa ○ Soddisfacente e bene organizzata ○ Ampia e coerente ○ Sufficientemente coerente ○ Poco articolata/in parte incoerente ○ Non pertinente ○ Del tutto incoerente/ illogica 	<p>10 9 7-8 6 5 4 1-3</p>
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lessico fluido, ricco e pienamente appropriato ○ Corretto e adeguato ○ Corretto e generalmente appropriato ○ Semplice, ma appropriato ○ Con diverse improprietà/ripetitivo ○ Con errori diffusi o gravi/ inadeguato ○ Lessico gravemente inadeguato 	<p>10 9 7-8 6 5 4 1-3</p>
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Morfosintassi, ortografia e punteggiatura)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Corrette e accurate ○ Corrette, ma non sempre accurate ○ Corrette, ma non sempre accurate/semplici, ma senza gravi errori ○ Sufficientemente corrette ○ Parzialmente scorretta ○ Scorretta ○ Gravemente scorretta 	<p>10 9 7-8 6 5 4 1-3</p>
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondita/ ricca e ben documentata ○ Esauriente ○ Discreta ○ Essenziale / accettabile ○ Superficiale/parziale ○ Limitata ○ Molto limitata 	<p>10 9 7-8 6 5 4 1-3</p>
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ben articolata/personale/con citazioni/documentata ○ Buona/soddisfacente ○ Discreta ○ Sufficiente ○ Superficiale ○ Appena accennata/limitata ○ Scarsa/incoerente/assente 	<p>10 9 7-8 6 5 4 1-3</p>

PROVA DI ITALIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA A- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Puntuale ○ Buono ○ Sufficiente ○ Parziale/assente 	5 4 3 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondita, ampia articolata ○ Chiara e pertinente ○ Esauriente e completa ○ Buona ○ Sufficiente ○ Poco chiara ○ Confusa ○ Molto confusa 	15 14 13-12 11-10 9 8 7-5 4-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Precisa e puntuale ○ Approfondita ○ Chiara ed esauriente ○ Buona ○ Sufficiente ○ Poco chiara ○ Incerta ○ Confusa/molto confusa 	15 14 13-12 11-10 9 8 7-5 4-1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Puntuale e precisa ○ Buona ○ Sufficiente ○ Parziale/assente 	5 4 3 2-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

PROVA DI ITALIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA B- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Precisa, puntuale, dettagliata ○ Efficace ○ Buona ○ Soddisfacente ○ Essenziale ○ Superficiale/parziale ○ Confusa/limitata ○ Molto confusa/molto limitata/assente 	15 14 12-13 10-11 9 8 5-7 1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondita, ampia e articolata ○ Ampia e articolata ○ Buona ○ Soddisfacente ○ Accettabile ○ Superficiale/poco articolata ○ Scarsa/carente/limitata ○ Molto limitata/incongruente/assente 	15 14 12-13 10-11 9 8 5-7 1-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata ○ Soddisfacente, logica, coerente ○ Coerente e ben argomentata ○ Abbastanza coerente ○ Superficiale/poco articolata ○ Limitata ○ Molto limitata/assente 	10 9 7-8 6 5 4 1-3

NB.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

PROVA DI ITALIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA C- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	○ Approfondita e pienamente coerente	15
	○ Approfondita e coerente	14-13
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Essenziale e abbastanza coerente	9
	○ Superficiale/ parziale	8
	○ Limitata	5-7
○ Molto limitata/assente	1-3	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	○ Ben Articolata e pienamente coerente	15
	○ Articolata e coerente	14
	○ Bene organizzata	12-13
	○ Logica e abbastanza coerente	10-11
	○ Essenziale, ma abbastanza coerente	9
	○ Poco articolata	8
	○ Disordinata/confusa	5-7
○ Del tutto incoerente/molto confusa/assente	1-4	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Approfondita e coerente	9
	○ Soddisfacente, logica, coerente	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
○ Molto limitata/assente	1-3	

NB.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI
ECONOMIA AZIENDALE

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato: coglie correttamente e in modo completo le informazioni tratte dalla traccia. Riconosce e utilizza correttamente e in modo completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla traccia. Riconosce i vincoli numerici presenti e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dalla traccia. Individua alcuni vincoli presenti e li utilizza parzialmente	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla traccia. Individua alcuni vincoli presenti e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: consegue gli obiettivi della prova dimostrando completa padronanza delle capacità tecnico-professionali	6
	Intermedio: consegue sinteticamente gli obiettivi della prova dimostrando adeguata padronanza delle capacità tecnico-professionali	4-5
	Base: consegue solo parzialmente gli obiettivi della prova dimostrando parziale padronanza delle capacità tecnico-professionali	3,5
	Base non raggiunto: non consegue adeguatamente gli obiettivi della prova dimostrando insufficiente padronanza delle capacità tecnico-professionali	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Avanzato: realizza un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: realizza un elaborato corretto e completo con osservazioni corrette	4-5
	Base: realizza un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prove di originalità	3,5
	Base non raggiunto: realizza un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato	0-2

14 MACROAREE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari (macroaree):

- Bellezza
- Totalitarismi
- Libertà
- Crisi dell'uomo moderno
- Rapporto tecnica-estetica
- Ambiente e crisi energetica
- Sicurezza degli ambienti di lavoro e diritti connessi

15 ALLEGATI

Programmi per discipline e di educazione civica.

PROGRAMMI E RELAZIONI

Materia: Letteratura Italiana Prof.ssa Caggeggi Giovanna

Programma di Italiano Corso Serale Classe V^a AFM a.s. 2023\2024

Docente: Caggeggi Rosaria Giovanna

Manuale in adozione: M.Sambugar/G.Salar – *Letteratura & Oltre* – La Nuova Italia

Approfondimenti da: G.Ferroni – *Storia della letteratura italiana* – Einaudi scuola

1. Il Naturalismo e il Verismo

2. **Giovanni Verga.** Lettura e analisi delle novelle: *La lupa* – *La roba* – *Libertà* – *Rosso Malpelo*

3. Il Decadentismo in Europa

4. **Giovanni Pascoli.** Lettura e analisi delle liriche: *XAgosto* – *Lavandare* – *Temporale* - *Gelsomino notturno*

5. **Gabriele D'Annunzio.** Lettura e analisi della lirica: *La pioggia nel pineto*

6. Il movimento futurista

7. **Luigi Pirandello.** Lettura e analisi delle novelle: *Il treno ha fischiato* – *La patente*.
8. **Giuseppe Ungaretti.** Lettura e analisi delle liriche: *San Martino del Carso* – *Soldati* – *Veglia* – *I fiumi*
9. **Italo Svevo.** Letture da *La coscienza di Zeno*

10. **Leonardo Sciascia.** Letture da *Il giorno della civetta* e da *La scomparsa di Majorana*

Relazione finale di Italiano della V^a AFM a.s. 2023\2024

Docente: Caggegi Rosaria Giovanna

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si caratterizza per una spiccata eterogeneità dovuta ai differenti percorsi formativi seguiti da ciascun corsista. In presenza di pregresse lacune e di modeste competenze linguistiche, dovute anche alla dialettofonia di alcuni corsisti, difficile è stato il compito di svolgere il programma in maniera approfondita. Il processo di assimilazione è stato lento e molto spesso inefficace. L'elemento con cui deve costantemente misurarsi la didattica degli adulti è la scarsa capacità di concentrazione e di rielaborazione dei contenuti dovuta al fatto che gli adulti svolgono un'attività lavorativa e hanno un vissuto personale spesso carico di problemi quotidiani.

La discontinuità didattica ha reso indispensabile all'inizio dell'anno scolastico il recupero di contenuti degli anni precedenti, nonché di forme di elaborazione scritta (vedi "saggio breve" e analisi del testo) poco maturate dai corsisti.

Obbiettivi raggiunti

Conoscenze – Conoscenze delle principali correnti letterarie e degli autori dell'Ottocento e del Novecento in Italia, con particolare riguardo agli scrittori siciliani.

Competenze – Competenza nel riconoscimento dei generi e delle forme della produzione letteraria. Competenze tecniche di analisi delle strutture del testo letterario.

Capacità – Capacità di contestualizzare storicamente i fatti artistico-letterari. Capacità di comparare testi letterari. Capacità di riconoscere i temi fondamentali di un'opera letteraria.

Criteri metodologici – Lezione frontale, lettura critica di testi e produzione di mappe concettuali.

Strumenti – Manuale in adozione e lettura comparata di altri testi, integrati da fotocopie e dispense.

Verifiche - verifiche orali, verifiche scritte nella modalità del test a risposta multipla.

PROGRAMMA DI STORIA
CORSO SERALE V^a AFM

Docente: Caggegi Rosaria Giovanna

Manuale: Zanette-Luppi, *Conoscere la storia*, Bruno Mondadori

1. I problemi del Regno Unito d'Italia: la Questione meridionale e la Questione romana
2. La Seconda Rivoluzione industriale
3. Nazionalismo e Imperialismo
4. La Prima Guerra mondiale
5. L'avvento del Fascismo in Italia e la sua trasformazione in dittatura. Dal 1919 alla caduta del regime nel 1943.
6. I Totalitarismi: origine, strategie della comunicazione e sistemi di controllo della società civile.
7. Rivoluzione russa: da Lenin a Stalin
8. Il primo Dopoguerra e la crisi economica del 1929. Il New Deal
9. L'avvento del Nazismo in Germania
10. La Seconda Guerra mondiale
11. La guerra fredda

Relazione finale di Storia della classe 5 AFM a.s. 2023-2024

Docente: Caggegi Rosaria Giovanna

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si caratterizza per una spiccata eterogeneità dovuta ai differenti percorsi formativi seguiti da ciascun corsista. In presenza di pregresse lacune e di modeste competenze linguistiche, dovute anche alla dialettologia di alcuni corsisti, difficile è stato il compito di svolgere il programma in maniera approfondita. Il processo di assimilazione è stato lento e molto spesso inefficace. L'elemento con cui deve costantemente misurarsi la didattica degli adulti è la scarsa capacità di concentrazione e di rielaborazione dei contenuti dovuta al fatto che gli adulti svolgono un'attività lavorativa e hanno un vissuto personale spesso carico di problemi quotidiani.

La necessità di colmare le lacune pregresse della maggior parte dei corsisti, ovviando per quanto possibile, ha reso indispensabile riprendere argomenti della classe quarta: l'Unità d'Italia, la Seconda rivoluzione industriale e l'Età giolittiana.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze – Conoscenze dei principali avvenimenti storici tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo cinquantennio del XX secolo.

Competenze – Competenza nel riconoscimento della complessità del "fatto storico" e nel ripercorrere le interconnessioni che lo determinano, per orientarsi nella trama dell'attualità.

Capacità – Capacità di contestualizzare storicamente i fatti artistico-letterari, i processi economici e la cultura materiale. Capacità di usare consapevolmente gli strumenti della ricerca storica: atlante, carte geopolitiche, documenti d'archivio, ecc.

Criteri metodologici – Lezione frontale, lettura di documenti e produzione di mappe concettuali.

Strumenti – Manuale in adozione e lettura comparata di altri testi, integrati da fotocopie e dispense.

Verifiche - verifiche orali, verifiche scritte nella modalità del test a risposta multipla.

Materia: Matematica Prof. Salvatore Giustiniani

Libro di testo consigliato: Matematica per indirizzo economico 3 Tramontana

Altri sussidi didattici: appunti, fotocopie e internet.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes
- Piano di rilevazione e analisi dei dati.
- Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva sulla media e sulla proporzione.
- Domanda e offerta
- Ricerca operativa e problemi di scelta e delle scorte

Competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Abilità:

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.
- Saper utilizzare in modo appropriato strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.
- Saper applicare a casi reali la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.
- Costruire stime intervallari per la media e la proporzione

Strumenti e materiali didattici: appunti redatti dal docente, schemi, fotocopie, esercitazioni di gruppo e individuali, ricerche su internet.

Metodologia: La peculiarità del corso serale, e le difficoltà riscontrate dagli studenti dovuta al poco tempo a disposizione per lo studio a casa e dal periodo di didattica on line derivante dalla pandemia, ha richiesto un'azione didattica educativa incentrata sul metodo induttivo, si sono sviluppati esercizi su casi reali e da questi si è cercato di implementare la teoria. Durante le lezioni si è usato un linguaggio chiaro e una terminologia semplice e concreta.

Criterio di sufficienza applicato: nella formulazione di tale criterio si è tenuto conto non solo delle competenze specifiche derivanti dalle verifiche, ma anche della peculiarità dei corsisti del serale, riassumibili in problematiche relative al poco tempo disponibile per il dovuto studio individuale, derivante dagli impegni lavorativi e familiari, delle problematiche relative alla didattica on-line derivante dalla pandemia e dai progressi fatti rispetto alle competenze iniziali.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte:	2 primo quadrimestre 2 secondo quadrimestre
	Orali:	2 primo quadrimestre 2 secondo quadrimestre
	Pratiche:	

Altre discipline coinvolte nella programmazione: Economia aziendale ed Economia Politica

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Salvatore Giustiniani
DISCIPLINA	Matematica
CLASSE	Terzo Periodo didattico

Argomenti trattati:

UDA N. 1 Frequenza Probabilità Indici di dispersione	Frequenza, Frequenza assoluta e relativa, Definizione probabilità classica, teorema frequentista della probabilità; Probabilità totale, condizionata, teorema della somma e del prodotto, Formula di Bayes; scarto semplice; Indici di dispersione rispetto alla media: Varianza e scarto quadratico medio; applicazioni nei casi reali; ISTAT e reddito medio degli italiani
UDA N.2 Campionamento Statistica	Popolazione e campione, la teoria del campionamento, uso del campionamento nei sondaggi d'opinione, campionamento esaustivo e bernoulliano; tasso di campionamento, numero di campione, stime puntuali, stime per intervalli: per media grandi campioni, per frequenza di campioni.
UDA N.3 Ricerca operativa e programmazione lineare	Ricerca operativa e problemi di scelta: In condizioni di certezza con effetti immediati, Investimenti industriali problemi di scelta in condizioni di incertezza, criterio del valor medio, teoria dell'ottimista e del pessimista scelte che tengono conto del rischio Problema delle scorte

Prof.re Salvatore Giustiniani

RELAZIONE V AFM SERALE Anno Scolastico 2023/2024

DOCENTE	Cantarella Daniela
DISCIPLINA	INGLESE
CLASSE	V AFM

La classe V **AFM** si caratterizza per una spiccata eterogeneità dovuta ai differenti percorsi formativi seguiti da ciascun corsista.

Un esiguo numero di studenti ha partecipato con impegno ed interesse costante raggiungendo risultati nell'insieme apprezzabili rispetto ai livelli di partenza.

Per un altro gruppo di alunni si è evidenziato una partecipazione non regolare alle lezioni, poco impegno nello studio, spesso dovuto a gravi problemi familiari e di lavoro; pertanto le competenze in uscita di quest'ultimi, rispecchiano apprendimenti frammentari e non del tutto organici: sebbene gli obiettivi minimi siano stati raggiunti.

Il livello di preparazione generale della classe è discreto per un gruppo, mentre per un altro è sufficiente.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

Conoscenza della lingua e delle principali strutture linguistiche studiate attraverso dialoghi e brani della civiltà anglofona. In particolare sono stati utilizzati brani relativi al settore tecnologico e specifico di indirizzo, qualche accenno di microlingua del settore tecnico per geometri. Conoscenza di aspetti socioculturali ed ambientali dell'Inghilterra.

Competenze :

Comprendere, completare e redigere lettere, e-mail, CV relativi al settore d'indirizzo. Relazionare su aspetti di cultura economica generale, su argomenti di civiltà e del settore tecnico per geometri. Saper riconoscere la specificità del linguaggio e le diverse tipologie.

Capacità :

Capacità di relazionare in modo chiaro e corretto le tematiche trattate; capacità di rielaborare i contenuti appresi all'interno delle discipline.

Contenuti :

Macro-argomenti:

Conoscenze generali linguistico-grammaticali.

L'Inghilterra e la sua cultura nei suoi aspetti più generali con interesse particolare per quel che riguarda gli operatori del settore specifico d'indirizzo.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, metodologie sulla didattica innovativa & inclusiva, approfondimenti di studio delle tematiche in maniera autonoma, Debate learning and assessment, Problem Solving, Cooperative Learning ecc.).

L'azione didattica è stata incentrata sugli allievi, sui loro bisogni e ritmi di apprendimento. Si è dato ampio spazio alla lettura e alla comprensione dei testi in esame permettendo agli

allievi di sviluppare le loro capacità riflessive, di intuizione, di creazione e di rielaborazione.

Si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in situazioni realisticamente vicine alle future possibilità lavorative.

La lezione frontale, spesso integrata con la didattica innovativa e inclusiva, è stata sviluppata con esercizi di analisi riflessione e produzione.

Mezzi e Strumenti di lavoro:

Si è fatto uso di dispense, materiali presi da magazine del settore, di strumenti informatici, libro di testo, fotocopie, riviste, articoli di giornale; LIM e materiali multimediali.

Spazi: Aula in presenza e in Laboratorio Linguistico.

Interrogazioni tradizionali. Verifiche sommative attraverso prove strutturate, semi-strutturate, con valutazione su conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari e competenza nella produzione della lingua scritta

DOCENTE	Cantarella Daniela
DISCIPLINA	INGLESE
CLASSE	V AFM

Argomenti trattati:

INTERNET: vantaggi e svantaggi per le aziende

E- COMMERCE: definition and its use in Business
online marketing - - online shopping

MARKETING:

Marketing Mix, Market Research, SWOT Analysis

ADVERTISING: forms of advertising. The power of advertising

APPLY FOR A JOB: brief biography about education and work experience
How to write a Cover letter

The European CV: simulation of a JOB Interview

Cenni su: **J.Joyce** and Reading of an abstract from Dubliners from “Eveline” and “The Dead”
Cenni su: **O.Wilde** and “The Picture of Dorian Gray”

CIVILTA’: The Industrial Revolution

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

The International Organization

ONU- NATO

The European Union

The main aims

The main Treaties

The European Institutions

The British Institutions

Government and Politics

The Monarch

The Parliament

<p>Strumenti e materiali didattici: Testo di riferimento per alcuni argomenti: “Business Expert” (Bettinelli, Bentini O’Malley- Pearson)</p> <p>Fotocopie, dispense, strumenti didattici e/o informatici. Visione di Video, DVD, Foto, articoli di giornale, dispense, Computer etc</p>		
<p>Metodologia: Cooperative Learning, peer learning, lezione frontale, dibattito in classe con traduzione di brani del contesto tecnico /commerciale e Contesti tecnologici</p>		
<p>Criterio di sufficienza applicato: Partecipazione attiva ed interessata, svolgimento delle consegne assegnate, risposte ai quesiti posti sia verbali che in forma scritta.</p>		
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell’anno:</p>	<p>Scritte:4</p>	<p>quesiti aperti, Vero /falso Scelta multipla</p>
	<p>Orali: 2</p>	<p>Reading and Comprehension oral Test</p>
	<p>Pratiche:</p>	<p>Produzione di un CV personale</p>
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione: Economia Aziendale, Italiano -(grammatica)</p>		

San Giovanni La Punta 06/05/2024

PROF.SSA DANIELA CANTARELLA

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: **FRANCESE Prof.ssa Raffaella Patanè**

Libro di testo adottato: “Le commerce en poche”, di Schiavi, Forestier, Ruggiero Boella, Peterlongo, Dea Scuola.

Altri sussidi didattici: Fotocopie, audio e video principalmente da www.tv5monde.com e www.rfi.fr.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze: Conoscenza della lingua ed in particolare della microlingua del settore commerciale.
Conoscenza degli aspetti geografici generali, socio culturali e storici della Francia.
Saper leggere e decodificare un testo anche relativo al francese tecnico (ambito commerciale).
Uso, per quanto possibile, un linguaggio corretto e appropriato.

Competenze: Comprendere, completare e/o redigere testi.
Relazionare su argomenti di carattere generale e specifico usando la microlingua.
Comprendere un testo: saperne selezionare i dati essenziali e saperli riorganizzare.
Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione orale e scritta.

Abilità: Capacità di relazionare in modo chiaro e corretto le tematiche trattate.
Capacità di rielaborare i contenuti appresi all'interno della materia.

Strumenti e materiali didattici: “Le commerce en poche”, di Schiavi, Forestier, Ruggiero Boella, Peterlongo, Dea Scuola.

Fotocopie, audio e video.

Metodologia: lettura guidata, esercizi di comprensione orale e scritta, esercizi grammaticali, interazione con l'insegnante, traduzione.

Criterio di sufficienza applicato: criteri di valutazione d'Istituto.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte:	3
	Orali:	3

Altre discipline coinvolte nella programmazione: costanti riferimenti interdisciplinari a economia, italiano, storia, diritto, inglese.

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Raffaella Patanè
DISCIPLINA	Francese
CLASSE	V AFM serale

Argomenti trattati:

<i>UDA 1</i>	<i>Ripasso di lingua francese, saper parlare di sé, dei propri interessi e del proprio lavoro.</i>
<i>UDA 2 LE MARKETING ET LA VENTE</i>	<i>Le marketing et la vente. La publicité. La globalisation Le commerce équitable.</i>
<i>UDA 3 CULTURA FRANCESE</i>	<i>Le réalisme et naturalisme Zola, Au bonheur des dames, " Mais où Mouret se révélait comme in maître sans rival" Le symbolism Baudelaire, "L'Albatros" Décadentisme et "fin de siècle" Guillaume Apollinaire, "Le pont Mirabeau" Marcel Proust, Du cotè de chez Swann, " Ce gou^t, c'était celui du petit morceau de madeleine" Le système politique francais</i>

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE	Maria Cosentino
DISCIPLINA	Economia aziendale
CLASSE	Terzo periodo didattico AFM corso serale

Argomenti trattati:

<i>UDA N.1: Contabilità generale e comunicazione economico finanziaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contabilità generale; ▪ Bilanci aziendali; ▪ Analisi per indici; ▪ Analisi per flussi (cenni);
<i>UDA N.2: Fiscalità d'impresa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imposizione fiscale in ambito aziendale; ▪ Lessico di settore;
<i>UDA N.3: La contabilità gestionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La contabilità gestionale; ▪ L'efficienza ed efficacia aziendale; ▪ La classificazione dei costi; ▪ Direct e full costing; ▪ Centri di costo;
<i>UDA N.4: La pianificazione strategica e la programmazione aziendale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti e processo di pianificazione strategica; ▪ Il Budget; ▪ Controllo di gestione; ▪ Analisi degli scostamenti.

EDUCAZIONE CIVICA (2 ore) Argomento trattato: Aspetto socioeconomico del Bilancio

RELAZIONE

Materia: Economia Aziendale Prof.ssa Maria Cosentino

Terzo periodo didattico AFM

Libro di testo utilizzato: Autori vari "Entriamo in azienda oggi" Vol. 3 Tramontana

Altri sussidi didattici: Dispense, appunti.

La classe si presenta in maniera eterogenea, un discreto numero di studenti ha partecipato con impegno ed interesse costante raggiungendo risultati nell'insieme apprezzabili rispetto ai livelli di partenza; per qualcun'altro sono emerse, delle problematiche relative al lavoro e/o personali che non hanno permesso una costanza nella frequenza delle lezioni influenzandone gli apprendimenti e l'acquisizione dei contenuti in maniera organica e approfondita.

Il livello di preparazione raggiunto è, quindi, da considerarsi più che discreto per un gruppo di alunni che hanno seguito costantemente le lezioni con impegno e interesse, pienamente sufficiente per altri ed accettabile per il resto della classe.

Obiettivi conseguiti in termini di:

- 1 Conoscenze: Le imprese industriali: sistema informativo; contabilità analitico gestionale; contabilità generale; strategie, pianificazione e controllo; Il bilancio d'esercizio: formazione e contenuto; revisione, rielaborazione ed analisi di bilancio.
- 2 Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali; Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi.
- 3 Abilità: ; Configurare i costi del prodotto e del processo produttivo; elaborare piani programmi e budget; Calcolare margini ed indici significativi per l'analisi prospettica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale d'impresa

Strumenti e materiali didattici: Dispense, appunti, testi di economia aziendale.

Metodologia: La disciplina è stata presentata partendo sempre dall'osservazione diretta dei fenomeni cogliendone la logica e le caratteristiche. La lezione frontale è stata usata per trasmettere concetti ed informazioni necessari ai fini della rielaborazione personale.

Criterio di sufficienza applicato: Raggiungimento degli obiettivi minimi, progressi rispetto alla situazione di partenza.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte: 2 primo quadrimestre	Scritte: 2 secondo quadrimestre.
	Orali: 2 primo quadrimestre	Orali: 2 secondo quadrimestre
	Pratiche:	

Prof.ssa Maria Cosentino

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: DIRITTO Prof.ssa Lucia Grassi

Con riferimento al programma svolto si relaziona quanto segue.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze: la normativa pubblicistica con particolare riferimento agli organi Costituzionali dello Stato.

Competenze: la conoscenza degli elementi costitutivi dello stato, delle varie forme di Stato; della legge fondamentale dello Stato Italiano, dei caratteri e della struttura della Costituzione Italiana; dei principi fondamentali, della composizione il funzionamento e le funzioni del Parlamento; la consapevolezza dell'iter che porta alla formazione delle leggi; conoscere la composizione e il funzionamento e le funzioni del Governo; la consapevolezza dei rapporti tra il Parlamento e il Governo; conoscere e avere consapevolezza delle funzioni svolte nel nostro stato dal Presidente della Repubblica; la consapevolezza del funzionamento e delle funzioni svolte nel nostro Stato dalla Corte Costituzionale e dalla Magistratura.

Abilità: in coerenza con le linee guida previste per gli istituti tecnici

Strumenti e materiali didattici: fotocopie/appunti; sintesi/lezioni, mappe concettuali anche in piattaforma on-line.

Metodologia: Lezioni interattive dove lo studente viene indotto a formulare ipotesi e a discutere e confrontare le sue opinioni con gli altri allievi; casi pratici; sintesi/lezioni, mappe concettuali in piattaforma on-line.

Criterio di sufficienza applicato: raggiungimento obiettivi minimi e partecipazione attiva a partire anche tramite piattaforme on-line.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:		
	Orali:	n.2 verifiche
Altre discipline coinvolte nella programmazione: nessuna		

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	LUCIA GRASSI
DISCIPLINA	DIRITTO
CLASSE	V AFM

Argomenti trattati:

UDA 1	Lo Stato forme di governo; Le funzioni dello Stato: Il principio della separazione dei poteri; La Costituzione Italiana: i caratteri della Costituzione; La struttura della Costituzione. I principi Fondamentali della costituzione Italiana; le libertà; i rapporti etico sociali ed economici, il lavoro; il diritto all'istruzione; la proprietà, la famiglia.
UDA 2	Il Parlamento: la sua struttura composizione; Organizzazione; Le funzioni del parlamento; L'iter per la formazione della legge; Il governo: nozione e composizione; organizzazione; funzioni; crisi di governo. Il Presidente della Repubblica; il ruolo Costituzionale; l'Elezione; le funzioni, la responsabilità
UDA 3	La Magistratura: la funzione giurisdizionale, principi costituzionali, la magistratura e il processo, l'autonomia e l'indipendenza dei magistrati, la struttura della giurisdizione italiana. La Corte Costituzionale: le origini, composizione, prerogative, status giudice costituzionale, incompatibilità, sindacato, procedimento per il giudizio di costituzionalità, le decisioni, il procedimento per il giudizio di incostituzionalità delle leggi, le altre funzioni della C.C..

Programma di Educazione Civica:

La libertà personale, la libertà di pensiero, la libertà e la segretezza della corrispondenza, il diritto alla salute.

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: ECONOMIA POLITICA P UBBLICA

Prof.ssa Lucia Grassi

Con riferimento al programma svolto si relaziona quanto segue.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze: individuare e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; nonché i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli al sistema economico dello Stato.

Competenze: **Conoscere gli obiettivi della scienza dell'attività finanziaria; conoscere le motivazioni dell'intervento pubblico nell'economia; essere consapevoli dei motivi di intervento;**

Essere consapevoli degli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne; comprendere gli effetti economici del sistema della sicurezza sociale; conoscere le motivazioni generali e specifiche dell'intervento pubblico nella sanità e nell'istruzione

le fonti di finanziamento del settore pubblico; comprendere il ruolo delle imposte nell'ambito delle entrate pubbliche; distinguere le imposte dirette e indirette progressive proporzionali e regressive

dall'imprenditore; analizzare la relazione tra l'impresa e l'ambiente esterno; valutare i risultati economici finanziari e sociali dell'attività di un'

impresa; individuare la natura e la funzione della produzione. la definizione di bilancio dello stato;

Abilità: in coerenza con le linee guida previste per gli istituti tecnici

Strumenti e materiali didattici: fotocopie/appunti

<p>Metodologia: Lezioni interattive dove lo studente viene indotto a formulare ipotesi e a discutere e confrontare le sue opinioni con gli altri allievi; casi pratici. A partire dal mese di marzo tramite piattaforma on line.</p>		
<p>Criterio di sufficienza applicato: raggiungimento obiettivi minimi e partecipazione attiva</p>		
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</p>		
	<p>Orali:</p>	<p>n.2 verifiche</p>
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione: nessuna</p>		

Prof. Lucia Grassi

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	LUCIA GRASSI
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA PUBBLICA
CLASSE	V AFM

Argomenti trattati:

UDA 1	Definizione di scienza delle finanze- bisogni pubblici e bisogni privati; I servizi pubblici: divisibili e indivisibili; obiettivi della finanza pubblica, la spesa pubblica, concetto di spesa pubblica; la classificazione delle spese, pubbliche; gli effetti economici della spesa pubblica amministrativa della spesa; La sicurezza sociale La sanità e l'Istruzione
UDA 2	Le entrate pubbliche; classificazione. Le entrate ordinarie; I beni di proprietà pubblica; Le entrate derivate: i tributi: le tasse, le imposte e i contributi l'imposta: presupposto elementi e fonte dell'imposta; classificazione delle imposte dirette e indirette, reali e personali, proporzionali, progressive regressive; modalità di attuazione dell'imposta progressiva; l'imposta straordinaria e debito pubblico; principi generali sul bilancio dello Stato. Il Bilancio in Italia.



UNIONE EUROPEA



M.I.U.R.



REGIONE SICILIANA

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V AFM serale

DOCENTI	Italiano e Storia: prof. Caggegi Giovanna Diritto: prof.ssa Grassi Lucia Inglese: prof.ssa Cantarella Daniela Francese: prof.ssa Patane' Raffaella Matematica: prof.re Giustiniani Salvatore Economia Aziendale: prof.ssa Cosentino Maria
Strumenti e materiali didattici	Libri di testo delle singole discipline coinvolte Materiale fornito dai docenti o reperito dagli alunni su internet Costituzione Italiana.
metodologia	lezione frontale problem solving cooperative learning
Prodotto	Power point, cartelloni, relazioni scritte

Obiettivi:

Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale

Uda : Ambiente, Globalizzazione, Costituzione dello stato Italiano

Contenuti

Italiano: La mafia e la cultura dell'omertà.

Storia: Le libertà fondamentali dell'individuo. Articolo 21 della Costituzione.

Lingua Inglese: The British Institution.

Francese: La mondialisation

Diritto: Le libertà

Economia politica: Le libertà

Economia aziendale: Bilancio socio ambientale

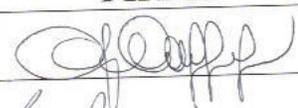
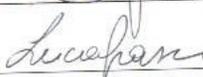
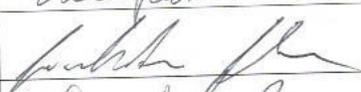
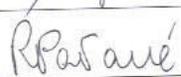
Matematica: Statistiche ed ambiente, previsioni sulla base dei dati fornite dalle organizzazioni mondiali.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/24

Classe V corso serale

Indirizzo: A.F.M.

DOCENTI	FIRMA
CAGGEGI GIOVANNA ROSARIA	
GRASSI LUCIA	
GIUSTINIANI SALVATORE	
COSENTINO MARIA	
PATANE' RAFFAELLA	
CANTARELLA DANIELA	